



Palermo, 18 Luglio 2011

Prot. N. 62 / RD / fa

**ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
COMITATO REGIONALE ARBITRI SICILIA**

90146 Palermo - Via Ugo La Malfa, 122 \* Tel: 091/ 6808450 - Fax: 091/ 6808451

C.F.: 01357871001 \*\*\* [www.crasicilia.it](http://www.crasicilia.it) e-mail: [sicilia@aia-figc.it](mailto:sicilia@aia-figc.it)

*Al Presidente*

A tutti gli **Arbitri**  
**Assistenti Arbitrali**  
**Osservatori Arbitrali**  
**Calcio e Calcio a Cinque**  
Loro Sedi

Ai Sigg. **Presidenti di Sezione A.I.A. - Sicilia**  
Loro Sedi

E, p. c. : Spett.le **Segreteria A.I.A.**  
Roma

Oggetto : **Richiamo Art. 40 - Regolamento A.I.A.-**

Cari colleghi,

con la presente ritengo doveroso richiamare la Vostra attenzione per quanto citato **dall'art. 40, comma 3, lettera m) e comma 4 lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)** del Regolamento dell' A.I.A. che citano testualmente :

**Art. 40 Doveri degli Arbitri**

**3. Gli arbitri, in ragione della peculiarità del loro ruolo, sono obbligati:**

**M) ad astenersi dal comunicare ad altri associati tesserati (salvo al proprio Presidente di Sezione) ed a terzi le designazioni ricevute per assolvere incarichi tecnici e dal comunicare il contenuto dei referti e delle relazioni trasmessi agli Organi Tecnici;**

**Agli arbitri è fatto divieto:**

- A)** di dirigere o fungere da assistente arbitrale in gare che non rientrano nell'attività calcistica organizzata o autorizzata dalla FIGC;
- B)** di svolgere attività agonistica, tecnica, dirigenziale e collaborativa presso società calcistiche, anche non affiliate alla FIGC, ad esclusione delle deroghe previste dalle N.O.I.F. per i calciatori che non abbiano compiuto il 18° anno di età;
- C)** di rappresentare società calcistiche a qualsiasi titolo e di intrattenere con le stesse rapporti imprenditoriali, commerciali, professionali o di lavoro dipendente;
- D) di fare dichiarazioni in luogo pubblico anche a mezzo e-mail o propri siti internet, di partecipare a gruppi di discussione (come quelli di ultima generazione sul genere Facebook), mailing list, forum, blog o simili, di fare dichiarazioni in qualsiasi forma e di rilasciare interviste a qualsiasi mezzo di**

informazione che attengano le gare dirette e gli incarichi espletati, salvo espressa autorizzazione del Presidente dell'A.I.A. Esse sono liberamente consentite, solo dopo che il Giudice Sportivo ha deliberato in merito alle gare, purché consistano in meri chiarimenti o precisazioni e non comportino alcun riferimento alla valutazione del comportamento tecnico e disciplinare dei singoli tesserati;

- E) di collaborare in qualsiasi forma con i mezzi di informazione che trattano argomenti connessi con il giuoco del calcio. Gli arbitri possono rilasciare dichiarazioni ed interviste su argomenti di carattere generale oppure riguardanti l'attività dell'AIA e della FIGC nel rispetto del Codice di Giustizia Sportiva;
- F) di svolgere attività o propaganda politica nell'ambito federale e associativo;
- G) di praticare nelle sedi sezionali giuochi di qualsiasi specie con poste che eccedono un valore puramente simbolico;
- H) di fare o ricevere regali da altri associati, tesserati, società calcistiche che eccedano quelli d'uso per il valore massimo determinato dal Presidente dell'AIA, con obbligo di rifiutarli e di darne immediata segnalazione ai propri dirigenti;
- I) di effettuare o accettare scommesse, ai sensi dell'art. 5 del Codice di Giustizia Sportiva

A tal proposito, ritengo opportuno ricordarVi che l' unica struttura preposta alle designazioni di Vostra competenza è l' Organo Tecnico Regionale e/o il Vostro Presidente di Sezione, se espressamente delegato dallo scrivente Comitato Regionale.

Invito, infine, i Presidenti di Sezione a divulgare opportunamente la presente nelle prossime riunioni tecniche, specie per quanto attiene al **punto D**, dove molti giovani associati (e non solo) facilmente "scivolano" in messaggi e considerazioni fuori luogo, rischiando gravi conseguenze di ordine disciplinare.

Cordiali Saluti.

Il Presidente del C.R.A.  
Rosario D'Anna

